



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO - IST. TEC. PER GEOMETRI - IST. TEC. INDUSTRIALE

“G.B. VACCARINI”

Via Orchidea, 9 - 95123 CATANIA Tel. 095/439120 Fax: 095/439121
E-mail: ctis01700v@istruzione.it www.vaccarinict.it
Cod. mecc.: CTIS01700V C. F. 80009410871

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO Anno scolastico 2011/2012

Contesto e dati strutturali.

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) “G. B. Vaccarini”, ubicato al centro di Catania fra i quartieri cresciuti negli anni '60, vive nell'ultimo decennio una nuova fase di sviluppo, dopo la forte crisi degli anni '80 dovuta ai mutamenti *socio- economici del suo comprensorio*.

Nato come Istituto Tecnico per Geometri, si è sviluppato come Istituto di Istruzione Secondaria Superiore costituito dal Liceo Scientifico (opzione scienze applicate e progetto sportivo), dall' Istituto Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio e dall' Istituto Tecnico Informatico e Telecomunicazioni. Alcuni dati possono illustrare l'evoluzione dell'I.I.S.S. “G.B. Vaccarini”:

dai circa 400 alunni iscritti nell'a.s. 2000-2001 si è passati ai circa 1200 dell'a.s. 2011-2012; da 20 classi alle 55 attuali, così articolate:

▪ Istituto Tecnico - Costruzione Ambiente e Territorio	12 Classi
▪ Istituto Tecnico - Geometra (Prog. Sirio - corso serale)	1 Classe
▪ Istituto Tecnico - Informatica e Telecomunicazioni	15 Classi
▪ Liceo Scientifico	4 Classi
▪ Liceo Scientifico - opzione S. A. e Progetto Sportivo	23 Classi
▪ Totale	55 Classi

Tale crescita sia quantitativa che qualitativa, è avvenuta sul piano umano, professionale, strutturale e strumentale, grazie anche alle sinergie e all'integrazione di saperi e competenze di cui i tre Istituti sono portatori, con un legame di reciprocità indissolubile, che rende unica l'Istituzione.

Sulla base di queste premesse, si prevede di completare il percorso, già avviato, per la realizzazione di un sistema pienamente efficace ed efficiente, nell'arco di almeno un triennio.



ECDL
CAD



ECDL
Health



ECDL



IC³

INTERNET AND
COMPUTING CORE
CERTIFICATION

Authorized Center



Microsoft®
Office

Specialist



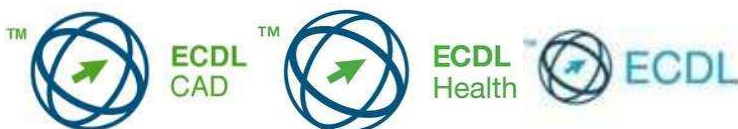
Clima delle relazioni con le R.S.U d'Istituto, significato dell'accordo.

Il paradigma sul quale è stata basata la proposta della parte pubblica di ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2011/2012 è strettamente legato alla definizione del funzionigramma dell'Istituto che ha permesso l'individuazione di tutte quelle figure/funzioni strategiche utili per il miglioramento delle pratiche scolastiche. Partendo da questo presupposto, tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti di approvazione del POF per l'a. s. 2011/12 e del Piano Annuale delle attività, in data 05/12/2011 il Dirigente Scolastico dell'I. I. S.S. "G. B. Vaccarini" di Catania, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali territoriali FLC/CGIL, SNALS/CONFSAI e GILDA/UNAMS presenti, hanno sottoscritto il contratto integrativo del personale dipendente dell'I.I.S.S. "G. B. Vaccarini" di Catania per l'a.s. 2011/12 con lievi aggiustamenti rispetto alla proposta iniziale della parte pubblica.

Il clima delle relazioni con tutte le rappresentanze sindacali si è rivelato ottimo e collaborativo. I diversi incontri interlocutori, hanno consentito una proficua acquisizione di informazioni, delle risorse disponibili, permettendo una contrattazione in grado di armonizzare le legittime esigenze di tutto il personale con adeguati livelli di efficienza ed efficacia del servizio scolastico che permetteranno certamente di incrementare il livello della qualità e della performance, in funzione delle richieste della comunità scolastica nonché dalle sue aspettative.

Rispetto della normativa:

- a) Il Contratto Integrativo d'Istituto è riferito all'a.s. 2011/12 e gli effetti decorrono dal giorno successivo la data di sottoscrizione;*
- b) La contrattazione collettiva integrativa è basata sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL Scuola 2006/2009, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 54 del D.Lgs n° 150/2009 che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.Lgs n° 165/2001, tra i soggetti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;*
- c) Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001 si è ottemperato alla contrattazione integrativa d'Istituto come uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione della "realtà" dell'Istituto: che è caratterizzato da tre distinti istituti con esigenze diverse ma legati da un punto di vista funzionale, organizzativo e di obiettivo. Il servizio fornito alla collettività è unico e la qualità della formazione è coerente con le aspettative dell'utenza, secondo gli obiettivi strategici individuati nelle direttive dalla delegazione trattante.*





Articolazione del Contratto Integrativo d'Istituto.

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è articolato in sei parti:

1. **Titolo primo** - disposizioni generali - costituito dal 1° e 2° articolo - campo di applicazione, decorrenza, durata e interpretazione autentica;
2. **Titolo secondo** - relazioni sindacali - costituito da due capi - Capo I, artt. 6° e 7° - obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e dirigente, oggetto della contrattazione integrativa, l'informazione preventiva e successiva; Capo II - diritti sindacali, artt. 8°, 9°, 10° e 11° - attività sindacale, assemblea in orario di lavoro, permessi retribuiti e non retribuiti, referendum;
3. **Titolo terzo** - prestazioni aggiuntive del personale docente e ata - art. 12°, 13° e 14° - ore eccedenti personale docente e collaborazioni plurime, prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni del personale ata;
4. **Titolo quarto** - trattamento economico accessorio - costituito da due capi; Capo I - risorse, attività finalizzate;
5. **Titolo quinto**, costituito dagli artt. 23°, 24° e 25° - attuazione delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. **Titolo sesto**, costituito dagli artt. 26° e 27° - Norme transitorie e finali.

Analisi e illustrazione delle singole disposizioni contrattuali

1. Titolo primo - disposizioni generali.

L'iter della contrattazione integrativa rivolta al personale dell'istituto ha permesso di raggiungere l'accordo in maniera condivisa. Qualora insorgessero problematiche interpretative delle norme contrattuali, l'art. 2 prevede la procedura di interpretazione autentica.

2. Titolo secondo - Relazioni e diritti sindacali.

Capo I - Relazioni sindacali.

Il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto dei ruoli delle parti, e delle materie di trattazione, persegue l'obiettivo e l'interesse di aumentare i livelli di efficacia e di efficienza del servizio erogato, attraverso la contrattazione integrativa nel rispetto rigoroso delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

In seno alla contrattazione la parte sindacale ha ricevuto adeguata informazione sul piano delle attività e sulle modalità di utilizzazione del personale. Il Dirigente si impegna in itinere ad informare sull'attuazione di quanto preventivato.





Capo II - Diritti sindacali.

L'impegno comune delle parti, sarà quello di garantire le adeguate forme di informazione e il rispetto dei diritti doveri del personale scolastico e quelli specifici delle rappresentanze sindacali.

3. Titolo terzo - Prestazioni aggiuntive personale docente e ATA

Gli articoli 12, 13 e 14 regolamentano i vincoli per l'assegnazione delle ore eccedenti e/o delle collaborazioni del personale scolastico.

4. Titolo quarto – costituito da due capi.

Capo I - Norme generali

Con il Piano dell'Offerta Formativa si è cercato di soddisfare le molteplici richieste della collettività scolastica, che riguardano: il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, le scelte personali nelle esigenze di orientamento, l'accesso alle informazioni e la facilitazione nella comunicazione scuola-famiglia, il sostegno nel recupero da situazioni di disagio e le difficoltà di apprendimento, la valorizzazione delle eccellenze, e la partecipazione ad iniziative di formazione permanente.

L'efficacia del POF, così articolato, dipende dalle risorse disponibili necessarie ad attribuire il compenso accessorio al personale scolastico impegnato nella sua realizzazione.

L'individuazione di una molteplicità di fonti di finanziamento - art. 15 e 16 - diventa prioritaria per garantire l'efficacia del POF., pertanto, giustifica la scelta di realizzare molte delle attività prima descritte, attraverso i progetti finanziati col Fondo Sociale Europeo, o con altri fondi finalizzati.

Per l'attribuzione del compenso accessorio, necessario per la realizzazione delle rimanenti attività del POF, sono stati utilizzati tutti gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica assegnati dal MIUR. Lo stanziamento per l'a.s. 2011/2012 comprensivo delle precedenti, ammonta ad € 224.960,00 lordo Stato.

Capo II – Utilizzazione del FIS

L'efficienza e la produttività del servizio scolastico reso alla collettività, articolo 17, dipende anche dal riconoscimento delle professionalità presenti nell'Istituzione scolastica.

Tale presenza è particolarmente significativa nella realtà della nostra Scuola, dove convivono due Istituti Tecnici e diverse opzioni del Liceo Scientifico; pertanto, nella suddivisione del Fondo d'Istituto si è cercato di riconoscerne il contributo fornito da ciascuno.

Il Contratto Integrativo prevede l'importanza del ruolo svolto dal personale ATA nel rendere fruibili i locali e le attrezzature dell'Istituto, anche nelle ore pomeridiane, e nell'espletamento delle attività di segreteria e di supporto all'attività didattica.

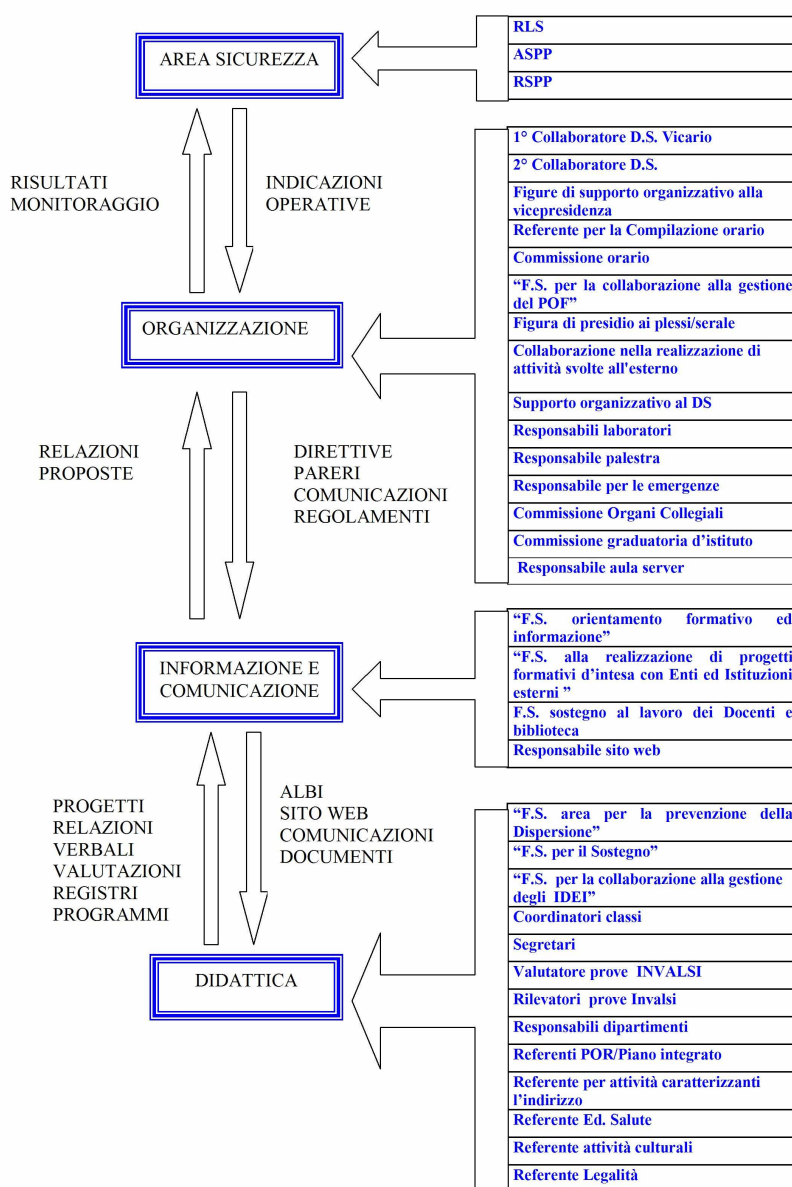




Il FIS come previsto articolo 18 risulta così ripartito:

Personale docente	€ 151.823,35	lordo Stato	(67,49 %)
Personale ATA	€ 61.881,25	lordo Stato	(27,51 %)
Indennità direzione DSGA	€ 6.250,00	lordo Stato	(2,78 %)
Fondo di riserva	€ 5.005,40	lordo Stato	(2,22 %)

FUNZIONIGRAMMA





Sulla base del funzionigramma dell'Istituto sopra riportato, la quota del FIS (art. 19) destinata al personale docente viene così ripartita :

Area sicurezza	€ 4.412,27	lordo Stato	(2,91 %)
Organizzazione	€ 32.163,16	lordo Stato	(21,18 %)
Informazione e comunicazione	€ 1.625,57	lordo Stato	(1,07 %)
Didattica	€ 69.203,05	lordo Stato	(45,58 %)
IDEI	€ 17.000,00	lordo Stato	(11,20 %)
POF	€ 27.419,44	lordo Stato	(18,06 %)

Dall'analisi dei dati relativi al personale docente, si evince che: poco meno della metà delle risorse disponibili è stanziato per le attività connesse alla didattica; un quinto per il supporto organizzativo alle attività didattiche e gestionali; poco meno di un quinto per l'arricchimento dell'Offerta Formativa; la restante parte è ripartita tra le attività di recupero (la cui quota viene aumentata di € 6.346,00 quali economie dello scorso a.s.), sicurezza, informazione e comunicazione.

Ai fini del raggiungimento della **qualità** degli interventi finanziati, l'articolo 20 stabilisce che per ogni incarico siano fissati i compiti e gli obiettivi assegnati. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dei risultati conseguiti.

Gli articoli 21 e 22 regolamentano, il numero e la natura degli incarichi specifici, le modalità di pagamento o recupero delle attività rese dal personale ATA.

5. Titolo quinto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli articoli 23, 24, e 25 definiscono diritti e doveri dei componenti del servizio protezione e prevenzione e dei responsabili RSPP, ASPP, RLS . Vista l'importanza delle problematiche sulla sicurezza, si è ritenuto opportuno affidare tali incarichi a personale della scuola, in possesso dei titoli e delle competenze tecniche previste per legge, la cui conoscenza delle strutture e dell'organizzazione scolastica è a garanzia dell'efficacia del servizio reso.

6. Titolo sesto – Norme transitorie e finali

In base all'art 26, qualora si verificassero fatti non prevedibili che determinassero in itinere una variazione della erogazione del salario accessorio oltre i limiti contrattati, si applicano le clausole previste.

I fondi previsti per il personale scolastico, saranno erogati, tenendo conto dell' effettivo e proficuo lavoro svolto e documentato e al raggiungimento degli obiettivi attesi. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. E' altresì prevista una riduzione del compenso qualora non si raggiungessero appieno gli obiettivi.

Catania, 09 dicembre 2011

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Santo Giovanni Torrisi)



ECDL
CAD



ECDL
Health



ECDL

